



# Nuovo look per la scuola dell'infanzia di Carpignano Sesia

I lavori erano iniziati due anni fa ed erano stati divisi in due fasi: l'edificio è sempre stato agibile e frequentato dagli alunni anche durante questo periodo



**INAUGURAZIONE** Il preside dell'istituto Riccardo Marola e i sindaci che hanno presenziato



**CARPIGNANO SESIA** (cio) Anno scolastico nuovo, vita nuova per la scuola dell'infanzia di Carpignano Sesia. La struttura è stata inaugurata sabato scorso e sono stati presentati i numerosi lavori di restyling. Gli interventi sono partiti circa due anni fa ma l'edificio è sempre stato agibile e frequentato dagli alunni anche durante questo periodo. La prima parte dei lavori ha provveduto alla realizzazione di una nuova ala che una volta terminata ha ospitato gli alunni intanto che le opere di riqualificazione interessavano la parte vecchia. In questa seconda fase, è stata rimossa la copertura del tetto e sostituita con una

nuova e a norma, ideata per la struttura scolastica. Altri interventi sono stati mirati alla sistemazione dei locali e a un'ottica di risparmio energetico. Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza di numerose autorità, oltre al sindaco di Carpignano Sesia **Giuseppe Maio**, erano presenti: il presidente della Provincia **Matteo Besozzi**, l'assessore alle politiche sociali **Augusto Ferrari** e numerosi sindaci. I locali hanno ricevuto la benedizione da parte del parroco **don Italo Zoppis**. La scuola dell'infanzia è ora un'ulteriore fiore all'occhiello dell'Istituto comprensivo Piero Fornara e il dirigente scolastico **Riccardo Marola** dichiara: «E' una gran bella struttura, rimodernata e con locali spaziosi. Ci sono aree aggiuntive che ci permettono di pensare a una proposta più articolata, per il prossimo anno ad esempio stiamo valutando



la possibilità di far nascere una sezione primavera per i bambini dai 24 ai 36 mesi. Pensiamo che questo possa essere una buona cosa per le famiglie di Carpignano ma non solo. Al momento le sezioni di studenti sono 3 e in questi anni i frequentanti sono stati dai 65 agli 80. Siamo soddisfatti di questa struttura che si presenta all'avanguardia e molto funzionale».

Simone Ceri

## CONDIVISIONE Per gli anziani dell'Opera pia è appuntamento tradizionale In festa a Borgolavezzaro con il gelato



**BORGOLAVEZZARO** (cio) Protagonista è stato il sano e buon gelato all'Opera pia Corbetta di Borgolavezzaro. Gli ospiti della struttura hanno trascorso il caldo pomeriggio estivo in allegria con l'ormai tradizionale festa. Il momento di condivisione si è svolto nel giardino della casa di riposo, dove gli anziani, grazie anche alla splendida giornata hanno potuto trascorrere un piacevole pomeriggio e oltre a deliziare il palato con il buonissimo gelato, hanno potuto ascoltare della buona musica ed alcuni hanno ballato lasciandosi trascinare dalle note.



## VESPOLATE Ambrogio è morto due anni fa; commosso il ricordo dei famigliari Successo per il primo memorial Invernizzi



**VESPOLATE** (nee) Domenica 11 settembre il primo memorial «Ambrogio Invernizzi» ha dato il nome alla gara ciclistica giovanile organizzata dall'associazione sportiva Bici club 2000 Borgomanero con la collaborazione del Comune di Vespolate. Hanno aderito diverse società per un totale di cento partecipanti, dai 6 ai 12 anni, che per tutto il pomeriggio si sono sfidati lungo le vie del paese per vincere i

trofei in palio. L'iniziativa è stata di **Massimiliano Giudici**, membro della associazione e conoscente della famiglia Invernizzi che dichiara: «Ho pensato di organizzare l'evento per ricordare Ambrogio, deceduto due anni fa, e al quale tutto il paese era affezionato. Si è sempre dimostrato gentile e disponibile, era doveroso tenere in vita il suo ricordo». Intervenuto commosso sul palco, il cugino di Ambrogio **Ivan**

**Invernizzi**, ha ringraziato organizzatori e partecipanti «per aver offerto questa opportunità, unendo la memoria di mio cugino a un'occasione di aggregazione e divertimento». Hanno contribuito alla riuscita della gara i giovani della Consulta, la pasticceria locale, i membri della rappresentanza comunale e i molti sponsor che hanno sostenuto l'evento.

Evelyn Novello

## A Orfengo strada intitolata al padre di Sambonet

Le parole del figlio Gianluigi durante la cerimonia: «è stato un modello di rispetto per i collaboratori e le persone»



**CASALINO** (roe) Nella mattina di venerdì 9 settembre circa trecento operai e impiegati hanno assistito all'inaugurazione della strada di accesso al sito produttivo della Sambonet, lungo la

statale 11, poco dopo Orfengo. La targa, dedicata a **Giovanni Coppo**, è stata scoperta sotto le note dell'Inno di Mameli. L'idea di dedicarla al fondatore dell'azienda è stata del sindaco **Sergio Ferrari**: «Il nome di Casalino è famoso nel mondo proprio grazie alla Sambonet e Giovanni Coppo è stato un luminoso esempio di coraggio e creatività italiana». La cerimonia di intitolazione è stata affidata al figlio **Pierluigi**, da poco nominato Cavaliere del lavoro dal presidente **Mattarella**. Come presidente di Sambo-

net Spa ha infatti ricordato la storia del padre Giovanni: «E' stato partigiano, poi le difficili condizioni economiche lo hanno spinto a tentare la fortuna in Venezuela. All'inizio della sua impresa aziendale c'è stata la rilevazione di una semplice officina a Milano all'inizio degli anni Sessanta che solo nel 1997, con una malattia già diagnostica, lo ha portato alla rilevazione della Sambonet». Come padre, racconta, «è stato un modello di rispetto per i collaboratori e le persone in generale». Alla cerimonia hanno presenziato anche il presidente della Provincia **Matteo Besozzi** e il prefetto **Francesco Paolo Castaldo**: «Il mio humus, - ha detto quest'ultimo, - è garantire la pace sociale e avere un'azienda del genere nel territorio è stato un aiuto per ridurre i conflitti e compattare le forze sociali». Per il sindaco Ferrari il messaggio da lanciare è quello della disponibilità da parte del Comune di Casalino, ad accogliere altre esperienze industriali come questa.

